

e-Journal SANITA' PUBBLICA VETERINARIA SPVet.it



GIORNALE MURALE: IL CONTRIBUTO SCIENTIFICO DI SPVET.IT NELL'ANNO 2014 PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI DEL SISTEMA SANITARIO ED AGROALIMENTARE DELLE REGIONI UMBRIA E MARCHE

Raoul Ciappelloni

Sanità Pubblica Veterinaria è l'e-journal dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale UM, da poco entrato nel suo quindicesimo anno di vita. Nell'anno 2014 ha vissuto un periodo rilevante di cambiamenti strutturali. Da una parte c'è stato un ampliamento del gruppo dei collaboratori dell'iniziativa editoriale. Dall'altra si è iniziata, ed è tutt'ora in corso, l'implementazione di un nuovo Content Management System più adatto alla mission della pubblicazione, l'OJS - Open Journal Systems (Public Knowledge Project - <https://pkp.sfu.ca/ojs/>) che ben presto sostituirà il semplice ipertesto Web attualmente in uso.

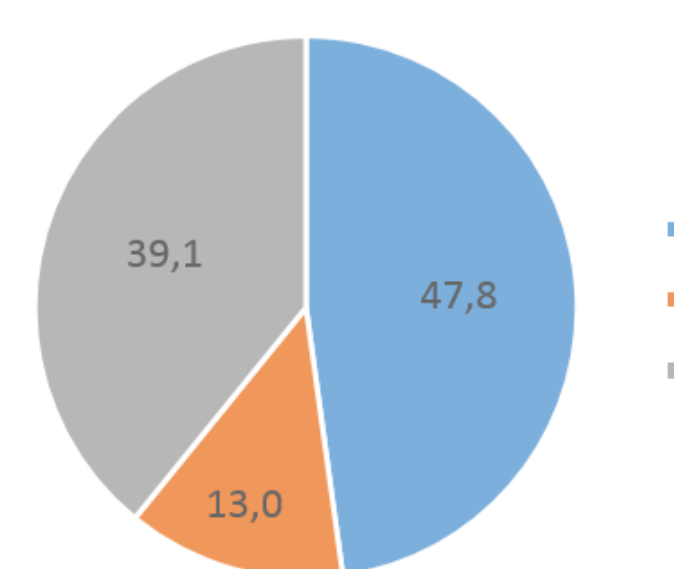
Come per il 2013, anche nel 2014, SPVet.it ha veicolato, cercando di valorizzarli, gli articoli prodotti dai ricercatori dell'IZS UM. Il materiale è eterogeneo e vi abbondano contenuti di tipo applicativo, derivanti da: implementazione di test di laboratorio, progetti legati alle attività istituzionali e collaborazione intramurale. Rappresentativi i contributi legati alla partecipazione ad una nutrita serie di appuntamenti congressuali, caratterizzanti il mondo della Sanità Veterinaria.

Tutti gli articoli sono di interesse per il territorio di riferimento dell'Ente (Regioni Umbria e Marche) e rappresentano un sostegno informativo per gli Operatori del Sistema Sanitario.

Le pubblicazioni

La ripartizione delle pubblicazioni su SPVet.it nelle tre macro aree di riferimento: *Alimenti*, *Sanità animale* e *attività ancillari di supporto* (come formazione, qualità, informazione scientifica, informatica), evidenzia (Figura 1), com'è logico per la stessa natura dell'Ente, una prevalenza della prima con contributi che hanno affrontato diverse tematiche. Fra queste spiccano antibiotico resistenza, farmacovigilanza e le analisi di tipo biomolecolare con determinazioni su patogeni e alimenti, come è evidenziato nell'elenco riportato di seguito.

Figura 1. Pubblicato 2014 su SPVet.it (in %)



L'attività editoriale su SPVet.it ha prodotto 27 lavori che hanno impegnato 71 Autori (in media 3.1 per pubblicazione).

Alcuni contributi, per la loro completezza (vedi Alini sull'antibiotico resistenza e Corsi sulla figura del Veterinario aziendale) possono rappresentare un materiale documentale e didattico utile per gli studenti delle facoltà di Veterinaria, Biologia, Farmacia e Agraria.

Di seguito vengono riportate per esteso le descrizioni di una selezione di articoli pubblicati nel 2014. Alla destra del lettore, grazie all'elenco fornito di Qrcode è possibile scaricare le pubblicazioni direttamente sul proprio smartphone.

Nel Giornale murale sono disponibili microchip NFC che consentono di collegarsi direttamente a indici Web e di scaricare da Google App le applicazioni Android per la realtà aumentata e la scansione dei Qrcode necessari per utilizzare la presente pubblicazione. Attivando il Qrcode riportato di seguito, si potrà effettuare il download del report sull'attività scientifica dell'Ente nel 2014.

Rassegna dei lavori (in ordine alfabetico)

1. L'articolo di **Donato Angelo Alini** [Alini A., (2014). *L'antibiotico resistenza e le sue implicazioni nella Sicurezza Alimentare*], si colloca nell'ambito della collaborazione fra l'autore, Dirigente Veterinario presso l'Azienda Sanitaria Locale di Milano (Igiene degli alimenti) e la testata SPVet.it. Il lavoro affronta in modo sistematico la questione dell'antibiotico resistenza in relazione alla sicurezza alimentare, dove vengono esaminati casi relativi a batterie virus in allevamento, nei cibi e nella pratica medico veterinaria, con riferimento ai presidi medici ed ai microrganismi principalmente coinvolti.
2. L'articolo di **Marinella Capuccella** et al., [Capuccella M., Valiani A., Maresca C., Gaiamo M. D., Flamini A. R., Colini E., Chiovoloni M., Ferretti M. T., Speranzoni G., Cenci T. (2014). *Programma di farmacovigilanza mirato alla verifica di residui del farmaco impiegato in allevamenti di bovini da latte dell'Umbria*], trae origine dalla collaborazione fra Ente Zooprofilattico e Regione Umbria nell'ambito del progetto di ricerca "Farmaci antimicrobici: sorveglianza di laboratorio sulle resistenze in medicina veterinaria (2014)". Il lavoro è centrato sull'uso del farmaco veterinario e, in particolare modo, al contrasto del fenomeno dell'antibiotico resistenza per la tutela del consumatore. Lo studio ha interessato 30 aziende di bovini da latte analizzando l'uso del farmaco e la probabilità di rinvenire residui di antibiotici nel latte di massa. I risultati ottenuti indicano la necessità di procedere ad una maggior sensibilizzazione sia degli allevatori che dei veterinari di stalla per un uso razionale dei farmaci al fine di ridurre potenziali problemi di farmacoresistenza.
3. I due lavori di **Ivan Corsi** et al., [Corsi I., Maresca C., Righi C., Fruganti G. (2014). *Il benessere animale nelle aziende bovine da latte e il ruolo del veterinario libero professionista in tema di sorveglianza epidemiologica in azienda*], sono entrambi il prodotto di una collaborazione fra Istituto Zooprofilattico Sperimentale, con il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Perugia. Il primo articolo è dedicato alla "Sorveglianza sul benessere degli animali da reddito". Viene posto in evidenza come l'esigenza di una società civile è che gli animali destinati alla produzione di alimenti siano allevati in modo appropriato, per evitare trattamenti crudeli e per assicurare una adeguata qualità negli alimenti derivati.
4. Nel secondo lavoro viene discussa la figura del veterinario aziendale o di fiducia dell'allevatore in relazione alla realizzazione del Sistema Nazionale di Reti di Epidemiologia Veterinaria (SINARSA). In tale contesto, il veterinario aziendale ha il compito di rappresentare un trait d'union tra gli operatori del settore alimentare e la Sanità Pubblica, al fine di tutelare la salute dei cittadini.
5. L'articolo di **Ludovica Curcio** et al., [Curcio L., Pierboni E., Tovo G., Rondini C. (2014). *Rilevamento di specie ascrivibili al genere Clamidia in campioni animali, attraverso Fast Real-Time PCR*], nasce nell'ambito della collaborazione fra il settore Ricerca e Sviluppo e il Servizio diagnostico dell'Ente e riguarda i parassiti intracellulari ed endosimbionti ascrivibili alle *Chlamydiaceae*. Queste sono responsabili di una ampia spettro di malattie sia negli esseri umani che negli animali. Nell'articolo viene discusso il loro rilevamento tramite un protocollo Fast Real-time PCR.

6. Altro lavoro di **Ludovica Curcio** et al., [Curcio L., Pierboni E., Tovo G., Rondini C. (2014). *Ampliamento ed evoluzione della filiera analitica relativa agli OGM. Messa a punto e validazione di prove in fast PCR real-time per la rilevazione e quantificazione di organismi transgenici non ancora, o recentemente, approvati in Europa*], trae origine dall'esigenza di adeguamento nelle metodologie analitiche all'avanzamento delle tecnologie di laboratorio in ambito PCR ed è collegato ad un progetto di ricerca finanziato dal Ministero della Salute. Il lavoro evidenzia come la PCR Real-time in modalità Fast, risulti un valido strumento analitico. Il metodo consente una riduzione dei costi e dei tempi di risposta.

7. L'articolo di **Silvana Farneti** et al., [Farneti S., Zicavo A., Scuota S. (2014). *Dati relativi agli isolamenti di batteri enteropatogeni effettuati da casi clinici umani, da animali, da alimenti e da ambiente nell'anno 2013 nella Regione Umbria*], nasce dall'attività del Laboratorio di microbiologia degli alimenti nell'ambito della collaborazione con le reti di sorveglianza Enternet ed Entervet. Il lavoro riporta i dati relativi agli isolamenti di batteri enteropatogeni da casi clinici, da animali, da alimenti ed ambiente nell'anno 2013 nella Regione Umbria. Per gli isolamenti di origine umana è stata dettagliata la frequenza di distribuzione per diverse classi di interesse. I ceppi di origine non umana sono suddivisi per origine e matrice di isolamento. Vengono infine riportati i risultati degli antibiogrammi effettuati su tutti i ceppi di *Salmonella*.

8. Il lavoro di **Anna Julia Heymann**, [Heymann A. J. (2014). *Il Progetto BiblioList@biblioson.it: l'e-mail Discussion List di Bioson*], è collegato al progetto "S&I Bioson", a sostegno per la Rete di biblioteche scientifiche degli Enti di ricerca facenti capo al Ministero della Salute. Viene descritta la creazione ed implementazione di una lista di discussione via email tra i bibliotecari ed i documentalisti che operano nelle biblioteche del Sistema. Alla base vi è la convinzione che un rapido scambio di notizie selezionate, possa costituire uno strumento di approfondimento e formazione professionale molto utile e facilmente accessibile a tutti i professionisti interessati.

9. Il contributo di **Francesca Massacci** et al., [Massacci F. R., Cucco L., Forti K., D'Avino N., Tentellini M., Papa P., Magistrali C. F. (2014). *Sensibilità agli antimicrobici del Clostridium perfringens isolato da bovini con sintomatologia riferibile a clostridiosi*], è stato realizzato nell'ambito della collaborazione fra il settore Ricerca e Sviluppo ed il Laboratorio di diagnostica dell'IZS. Il lavoro è relativo all'attività di vigilanza sui fenomeni di farmacoresistenza. Lo scopo è stato di raccogliere dati sulla sensibilità agli antimicrobici di stiptipi di *C. perfringens* isolati da bovini. Per questo sono stati esaminati 45 ceppi di *C. perfringens* tramite determinazione della minima concentrazione inibente (MIC). I risultati hanno segnalato dati di resistenza ad antibiotici appartenenti a classi utilizzate nell'allevamento di animali da reddito.

10. Il lavoro di **Alessandra Morelli** et al., [Morelli A., Biagetti M., Dettori A., Scoccia E., Sebastiani C., Maresca C. (2014). *Breve excursus sulla Scrapie: la Scrapie in Umbria (2005-2011)*], trae origine dalla collaborazione fra il Settore Ricerca e Sviluppo, l'Osservatorio Epidemiologico dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale e l'Università di Perugia - Dipartimento Medicina Veterinaria. L'obiettivo dello studio è stato di descrivere nel dettaglio la situazione delle aziende ombre e dei capi ovini e caprini controllati per scrapie dal 2005 al 2011, analizzando singolarmente i focolai segnalati nel territorio.

11. La pubblicazione di **Emanuela Olivieri** et al., [Olivieri E., Tonazzini S., Berretta C., Biasini C., Faccenda L., Gaiamo M. D., Mingolla A., Morgante R. A., Saccoccini R., Cenci T. (2014). *Integrazione dei Sistemi informativi della Regione Umbria e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche: il caso SIVA / SIGLA (2013)*], trae origine dal progetto "Integrazione dei Sistemi Informativi SIGLA e SIVA" che ha collegato le Regioni Umbria, Marche e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale. L'articolo descrive sinteticamente l'attività svolta per l'integrazione dei sistemi informativi e di refertazione degli Enti partecipanti, dalla consegna del campione alla risposta per l'utente. Si pone in evidenza come l'integrazione dei sistemi informativi avrà l'effetto di rendere più trasparenti ed efficaci i servizi degli Enti territoriali nel delicato settore della salute pubblica.

12. Il lavoro di **Roberta Orteni** et al., [Orteni R., Altissimi M. S., Scuota S., Valiani A., Haouet M. N. (2014). *Prove di shelf life accelerata in prodotti lattiero-caseari tradizionali dell'Umbria*], è stato realizzato nell'ambito del Progetto nazionale di ricerca "Ars Alimentaria" del Ministero della Salute. Il contributo ha lo scopo di determinare tramite prove predittive di shelf life accelerata, l'effettiva durata della vita commerciale di alcuni prodotti caseari tradizionali dell'Umbria. A tale scopo è stato effettuato un rilevamento delle caratteristiche microbiologiche, chimico - merceologiche e sensoriali, valutando il comportamento dei prodotti per la relazione di Arrhenius. È stata così effettuata una modellazione predittiva della shelf life dei formaggi in esame.

13. Intervista della Redazione di SPVet.it (2014) [Redazione SPVet.it (2014). *Library 2.0 e movimento Open Access. Una intervista a Gaetana Cognetti bibliotecaria e scrittrice*]. Il lavoro è stato effettuato nell'ambito della collaborazione fra le biblioteche dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Perugia e dell'Istituto Oncologico Regina Elena di Roma. Nel corso dell'intervista a Gaetana Cognetti, direttrice della Biblioteca IRE, autrice di pubblicazioni informative specificamente rivolte a pazienti, medici e personale infermieristico, sono stati affrontati argomenti di grande attualità. In particolare si è parlato dell'evoluzione delle biblioteche scientifiche anche in relazione al diffondersi dell'approccio Open Access nell'editoria internazionale.

14. L'articolo di **Monica Staffolani** (2014) et al., [Staffolani M., Medici L., Napoleoni M., Dionisi A. M., Fischella S. (2014). *Epidemiologia molecolare di Salmonella enterica ser. Thompson isolata da varie fonti nella Regione Marche*], si inquadra nell'attività di sorveglianza operata dal Centro di Riferimento Regionale per gli Enteropatogeni della Regione Marche. In questo lavoro la presenza di *Salmonella enterica*, serovar Thompson è stata rilevata in animali (prevalentemente pollame), cibi ed acque superficiali. Il dato è di particolare interesse e dovrà essere monitorato anche in seguito. Ciò anche in relazione al fatto che tipi di *Salmonella* adattati all'uomo e all'ambiente acquatico potrebbero diffondersi attraverso l'irrigazione comunemente praticata in orticoltura.

15. Un altro articolo di **Monica Staffolani** et al., (2014) [Staffolani M., Medici L., Napoleoni M., Fischella S. (2014). *Dati relativi agli isolamenti di batteri enteropatogeni effettuati da casi clinici umani, da animali, da alimenti e da ambiente nell'anno 2013 nella Regione Marche*], deriva dall'attività istituzionale del Centro di Riferimento Regionale per gli Enteropatogeni della Regione Marche nell'ambito della collaborazione con le reti di sorveglianza Enternet ed Entervet. In questo report sono mostrati i dati relativi agli stiptipi di batteri enteropatogeni isolati da casi clinici umani, da animali, da alimenti e da ambiente nell'anno 2013 nella regione Marche. Relativamente agli isolamenti di origine umana sono descritti frequenza, distribuzione nelle varie fasce di età, tasso di ospedalizzazione, matrice di isolamento e la probabile associazione con alimenti. Gli isolati di origine non umana sono suddivisi per origine e per matrice di isolamento. Vengono infine riportati i risultati degli antibiogrammi effettuati su tutti i ceppi di *Salmonella*.

16. L'articolo di **Martina Torricelli** et al., (2014) et al., [Torricelli M., Pierboni E., Tovo G. R., Rondini C. (2014). *Confronto qualitativo tra DNA transgenico di mais MON810 e proteina codificata Cry1Ab*] trae origine dalla esigenza di rilevare e quantificare rapidamente gli eventi transgenici negli alimenti per uso umano, animale e nelle sementi. Ciò si rende necessario dato il continuo incremento del numero di organismi GM autorizzati e/o non autorizzati (UGM), anche al fine di verificarne la corretta etichettatura. In questo lavoro sono stati testati parallelamente alcuni campioni di mais mediante due approcci: uno basato sul rilevamento del DNA, tramite amplificazione in fast PCR real-time per la determinazione dell'evento GM MON810 e l'altro basato sul rilevamento della proteina transgenica Cry1Ab, tramite l'utilizzo della tecnica lateral flow. I dati ottenuti con i due metodi sono risultati sovrapponibili per quanto riguarda l'analisi qualitativa, mentre sono state rilevate delle discordanze in quella quantitativa.

DOWNLOAD VIA QR CODE, DEI LAVORI PUBBLICATI NEL 2014 IN FORMATO PDF - Selezione in ordine alfabetico -

Alini D. A. (2014). L'antibiotico resistenza e le sue implicazioni nella Sicurezza Alimentare. Sanità Pubblica Veterinaria, Dicembre, 16(87):24-34



1

Capuccella M., Valiani A., Maresca C., Gaiamo M. D., Flamini A. R., Colini E., Chiovoloni M., Ferretti M. T., Speranzoni G., Cenci T. (2014). Programma di farmacovigilanza mirato alla verifica di residui del farmaco impiegato in allevamenti di bovini da latte dell'Umbria. Sanità Pubblica Veterinaria, Agosto, 16(85):4-8.



2

Corsi I., Maresca C., Righi C., Fruganti G. (2014). Il benessere animale nelle aziende bovine da latte. Sanità Pubblica Veterinaria, Giugno, 16(84):7-20.



3

Corsi I., Maresca C., Righi C., Fruganti G. (2014). Il ruolo del veterinario libero professionista in tema di sorveglianza epidemiologica in azienda. Sanità Pubblica Veterinaria, Febbraio, 16(82):19-24.



4

Curcio L., Sebastiani C., Ciullo M., Biagetti M. (2014). Rilevamento di specie ascrivibili al genere Clamidia in campioni animali, attraverso Fast Real-Time PCR. Sanità Pubblica Veterinaria, Dicembre, 16(87):18-23



5

Curcio L., Pierboni E., Tovo G., Rondini C. (2014). Ampliamento ed evoluzione della filiera analitica relativa agli OGM. Messa a punto e validazione di prove in fast PCR real-time per la rilevazione e quantificazione di organismi transgenici non ancora, o recentemente, approvati in Europa. Sanità Pubblica Veterinaria, Febbraio, 16(82):13-18.



6

Farneti S., Zicavo A., Scuota S. (2014). Dati relativi agli isolamenti di batteri enteropatogeni effettuati da casi clinici umani, da animali, da alimenti e da ambiente nell'anno 2013 nella Regione Umbria. Sanità Pubblica Veterinaria, Aprile, 16(83):41-59.



7

Heymann A. J. (2014). Il Progetto BiblioList@biblioson.it: l'e-mail List Discussion di Bioson. Sanità Pubblica Veterinaria, Dicembre, 16(87):12-17



8

Massacci F. R., Cucco L., Forti K., D'Avino N., Tentellini M., Papa P., Magistrali C. F. (2014). Sensibilità agli antimicrobici del Clostridium perfringens isolato da bovini con sintomatologia riferibile a clostridiosi. Sanità Pubblica Veterinaria, Febbraio, 16(82):25-31.



9

Morelli A., Biagetti M., Dettori A., Scoccia E., Sebastiani C., Maresca C. (2014). Breve excursus sulla Scrapie: la Scrapie in Umbria (2005-2011). Sanità Pubblica Veterinaria, Aprile, 16(83):6-22.



10

Olivieri E., Tonazzini S., Berretta C., Biasini C., Faccenda L., Gaiamo M. D., Mingolla A., Morgante R. A., Saccoccini R., Cenci T. (2014). Integrazione dei Sistemi informativi della Regione Umbria e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche: il caso SIVA / SIGLA (2013). Sanità Pubblica Veterinaria, Agosto, 16(85):4-8.



11

Orteni R., Altissimi M. S., Scuota S., Valiani A., Haouet M. N. (2014). Prove di shelf life accelerata in prodotti lattiero-caseari tradizionali dell'Umbria. Sanità Pubblica Veterinaria, Febbraio, 16(82):4-12.



12

Redazione SPVet.it. (2014). Library 2.0 e movimento Open Access. Una intervista a Gaetana Cognetti bibliotecaria e scrittrice. Sanità Pubblica Veterinaria, Giugno, 16(84):4-6.



13

Staffolani M., Medici L., Napoleoni M., Dionisi A. M., Fischella S. (2014). Epidemiologia molecolare di Salmonella enterica ser. Thompson isolata da varie fonti nella Regione Marche. Sanità Pubblica Veterinaria, Agosto, 16(85):4-8.



14

Staffolani M., Medici L., Napoleoni M., Fischella S. (2014). Dati relativi agli isolamenti di batteri enteropatogeni effettuati da casi clinici umani, da animali, da alimenti e da ambiente nell'anno 2013 nella Regione Marche. Sanità Pubblica Veterinaria, Aprile, 16(83):23-40.



15

Torricelli M., Pierboni E., Tovo G. R., Rondini C. (2014). Confronto qualitativo tra DNA transgenico di mais MON810 e proteina codificata Cry1Ab. Sanità Pubblica Veterinaria, Dicembre, 16(87):1-11.



16

Sanità Pubblica Veterinaria (<http://spvet.it>) (<http://indice.spvet.it>):

Sede: Via G. Salvemini n.1 - 06126 Perugia (Pg); Telefoni: Direzione 075 343207 / Segreteria redazione 075 343268 / Segreteria biblioteca IZSUM 075 343217 / Fax: 075 343217 / email: redazione.spvet@izsum.it; editoria@izsum.it

Autorizzazione Tribunale di Perugia n. 45/2000 del 17 ottobre 2000
Iscrizione Registro Nazionale della Stampa n. 11651
Registro Operatori Comunicazione n. 6318
International Standard Serial Number - ISSN 1592-1581
Stampatore: Scriver Web Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche (<http://www.izsum.it>)

SPVet.it is licensed under the Creative Commons Attribution 4.0 International License. To view a copy of this license, visit: <http://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>